

Decreto Dirigenziale n. 95 del 06/05/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E SMI, ART. 269 COMMA 2. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA VODAFONE OMNITEL N.V. CON SEDE LEGALE IN AMSTERDAM, SEDE AMMINISTRATIVA IN IVREA (TO) ALLA VIA JERVIS, 13 ED OPERATIVA IN POZZUOLI ALLA VIA CAMPI FLEGREI, 34, CON ATTIVITA' DI TELECOMUNICAZIONI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni così recita: "Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni";
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che il legale rappresentante pro tempore della **Vodafone Omnitel N.V.**, con sede legale in Amsterdam, sede amministrativa in Ivrea (TO) alla via Jervis, 13 e **sede operativa in Pozzuoli alla via Campi Flegrei, 34,** con attività di telecomunicazioni, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2 del D.Lgs. 152/2006 per l'installazione di n. 6 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio;
- d. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 595979 del 02/08/2012, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi iniziata il 27/11/2012 e terminata il 15/03/2013, i cui verbali si richiamano:
 - a.1. la Provincia, con nota prot.gen. 110786 del 26/11/2012, ha richiesto chiarimenti;
 - a.2. l'ARPAC, con nota prot. 874046 del 27/11/2012, ha chiesto di integrare la documen-tazione mancante di firma e timbri;
 - a.3. la Regione ha richiesto dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 445/2000 dei titoli edilizi degli immobili e certificati di agibilità degli stessi;
 - a.4. l'A.S.L. ha richiesto chiarimenti ed una nuova planimetria con individuazione precisa dei gruppi elettrogeni e distanze degli stessi dai fabbricati;
 - a.5. l'Amministrazione procedente ha assegnato alla Società un termine di 30 giorni per presentare le integrazioni richieste a tutti gli Enti convocati;
 - a.6. la Società, con nota acquisita agli atti prot. n. 2055 del 02/01/2013, ha trasmesso le integrazioni richieste;
 - a.7. il Comune, con nota prot.n. 7134 del 22/02/2013, ha confermato il parere favorevole espresso con nota prot.n. 41815 del 27/11/2012;
 - a.8. la Provincia, con nota prot.n. 23248 del 27/02/2013, ha espresso parere favorevole all'autorizzazione alle emissioni;
 - a.9. l'ARPAC, con nota prot. 14033 del 14/03/2013, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

CONSIDERATO che è trascorso il tempo concesso all'ASL per esprimere il proprio parere, pertanto, ai sensi dell'art.14 ter, comma 7, L.241/90 si considera acquisito l'assenso;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 2, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza, lo stabilimento sito **in Pozzuoli**, alla via Campi Flegrei, 34, gestito dalla **Vodafone Omnitel N.V.**, esercente attività di telecomunicazioni con l'obbligo per la Società di effettuare misure ed analisi delle emissioni con cadenza almeno biennale;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. autorizzare lo stabilimento gestito dalla Vodafone Omnitel N.V., con sede legale in Amsterdam, sede amministrativa in Ivrea (TO) alla via Jervis, 13 e sede operativa in Pozzuoli alla via Campi Flegrei, 34, con attività di telecomunicazioni, alle emissioni in atmosfera provenienti dall'installazione di n. 6 gruppi elettrogeni di emergenza alimentati a gasolio, ai sensi dell'art. 269, comma 2, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/mc	PORTAT A m³/h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E11	Gruppo elet- trogeno CTM P800A alimen- tato a gasolio con potenzia- lità termica di 2,000 MWt	Di emergenza e asservito al Fabbricato F (servizi di customer care)				
E10	Gruppo elettro- Geno AUSONIA VO0400SWD alimentato a gasolio con po- tenzialità termi- ca di 1,000 MWt	Di emergenza e asservito al Fabbricato O				
E15	Gruppo elettro- geno CTMMT630 alimentato a	Di emergenza e asservito al Fabbricato B				

	gasolio con potenzialità di 1,600 MWt			
E19	Gruppo elettro- geno AUSONIA MT1020SWD alimentato a gasolio con potenzialità di 2,550 MWt	Di emergenza e asservito al Fabbricato L	 	
E12	3	Di emergenza e asservito al Fabbricato F (area tecnolo- gica)	 	
E13	Gruppo elettro- geno AUSONIA alimentato a gasolio con potenzialità di 0,938 MWt	Di emergenza e asservito al Fabbricato E	 	

- 2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - 2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - 2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - 2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - 2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza almeno biennale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.5. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;
 - 2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - 2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:
 - 2.7.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;
 - 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
 - 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
 - 2.8. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
 - 2.9. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
 - 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;

2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:

- 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
- 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i;
- **7. notificare** il presente provvedimento alla **Vodafone Omnitel N.V.**, con sede legale in Amsterdam, sede amministrativa in Ivrea (TO) alla via Jervis, 13 e **sede operativa in Pozzuoli alla via Campi Flegrei, 34**;
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Pozzuoli**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/2 Nord e all'ARPAC;
- 9. inoltrare copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi